

PALMANOVA

L'universo al femminile con "Donnaedintorni"

PALMANOVA

Ritorna, dopo due anni di stop a causa della pandemia la rassegna "Donnaedintorni" ideata e promossa dal Comune di Palmanova. Un programma di più appuntamenti strutturato negli anni quale contenitore culturale dedicato a temi vicini al mondo femminile, ma aperti a tutte le sensibilità. Un momento creato per riflettere e approfondire, svelando il poliedrico universo femminile. Tre gli incontri in calendario l'11 il 12 e il 18 marzo alla Polveriera

di Contrada Garzoni.

«Celebriamo e approfondiamo le mille sfaccettature tipiche dell'universo femminile – spiega l'assessore comunale alle Pari opportunità Simonetta Comand –. A marzo, mese dedicato alle donne, abbiamo creato tre appuntamenti che spaziano dall'arte, all'archeologia, fino al teatro. Studiosi e artisti che raccontano vicende e fatti che coinvolgono direttamente figure femminile, da quelle illustri alle più sconosciute». Venerdì come detto il primo evento alle 18.30, con "L'immagine

della donna nella Venezia del Cinquecento", una conferenza di storia dell'arte a cura di Daniele Della Vedova.

Il giorno dopo, alle 18, andrà in scena "La miniera e il canarino (Verzegnis 1878-79)", recital a cura di Carlo Tolazzi e Lucia Clonfero. È un racconto dell'epidemia di isteria demonopatica che si verificò in Carnia, alla fine del '800, quando una quarantina di donne furono protagoniste di eccessi comportamentali che la medicina bollò come isteria, la Chiesa possessione demoniaca. Infine venerdì 18 marzo, sempre alle 18, "L'archeologia è anche donna. Storie di archeologia sul campo declinata al femminile", a cura di Marina Rubinch, ricercatrice di Archeologia classica al Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale (UniUD). —

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

